



COMUNICATO STAMPA

ecologEAST ***The Green Bloc***

Nell'ambito di *ecologEAST – Arte e Natura al di là del Muro*, **lunedì 6 Giugno, alle ore 18:00**, **Marco Scotini**, curatore della mostra, e **Piero Gilardi** incontrano **Maja e Reuben Fowkes**.

Occasione dell'incontro è la presentazione al pubblico italiano del libro *The Green Bloc, Neo-avant-garde Art and Ecology under Socialism*, recentemente pubblicato dalla Central European University Press. A partire da un'attualissima riflessione sul concetto di antropocene, l'autrice Maja Fowkes ci racconta la storia, sino ad ora pressoché sconosciuta, di una costellazione di artisti che, nel complesso contesto del Blocco Orientale, fanno delle loro pratiche un veicolo di denuncia rispetto agli effetti di sconsiderate politiche ambientali, cercando di stimolare la coscienza ecologica dei loro concittadini in territori in cui il controllo comunista impone politiche di sfruttamento delle risorse che nulla hanno da invidiare alle dinamiche occidentali; quello che il libro intende fare è ricostruire le tracce di queste esperienze, un ampio raggio di differenti approcci alla natura portati avanti da una posizione coerentemente non antropocentrica.

Il testo ha avuto un ruolo di fondamentale importanza nella creazione della mostra attualmente in corso al PAV. *ecologEAST* si focalizza sui pionieri del rapporto tra pratiche artistiche e ambiente naturale spostandosi ad Est e rintracciando una pluralità di esperienze, complementari tra loro, nate sotto il Socialismo, presentando così un ricco scenario artistico sino ad ora inedito in Italia. Contro-cultura post sessantottesca, innovazione tecnologica e dibattito ecologico sono al centro di una nuova tendenza radicale che dalla seconda metà degli anni Sessanta vede una serie di artisti dell'est, in differenti contesti regionali, sviluppare una moltiplicazione di pratiche effimere (performative e concettuali) come azioni dirette svolte per lo più nell'ambiente naturale ai margini delle città e registrate in documentazioni fotografiche, oppure denunce dell'inquinamento attraverso video o cartoline, mappe grafiche e cosmologie visive come nel caso di Rudolf Sikora, recuperi delle tradizioni locali e ricorso a materiali organici (Imre Bukta, Teresa Murak e Ana Lupas), impianti d'irrigazione e associazioni comunitarie come quella inaugurata dal Gruppo OHO vicino Sempas, oppure manifestazioni pubbliche urbane con coinvolgimento del pubblico, come nel caso del TOK Grupa di Zagabria. *ecologEAST* è la prima mostra a presentare in Italia le ricerche artistiche di un'avanguardia non ufficiale impegnata con l'ambiente e disseminata soprattutto nel Centro Europa: dalla Polonia alla ex-Cecoslovacchia, dalla Romania all'Ungheria e alla ex-Jugoslavia.

Introdotti da un intervento di Piero Gilardi e moderati da Marco Scotini, Maja e Reuben Fowkes esporranno al pubblico del PAV tanto le questioni toccate in *The Green Bloc* quanto l'esperienza del Translocal Institute for Contemporary Art di Budapest, centro internazionale di ricerca sull'arte est europea e l'ecologia. Fondato dai Fowkes nel 2013, il Translocal Institute è il risultato di una decade di sforzi collettivi, tra curatela e di ricerca, inizialmente attivi come translocal.org. Oltre ad ospitare ricerche che vedono sovrapporsi gli ambiti dell'arte contemporanea e dell'ecologia, il centro collabora con università e istituzioni in tutta Europa per realizzare progetti curatoriali ed educativi comuni.

Maja e Reuben Fowkes, storici dell'arte e curatori, vivono e lavorano tra Budapest e Londra. Sono i fondatori del Translocal Institute for Contemporary Art. Maja Fowkes è l'autrice di *The Green Bloc: Neo-avant-garde and Ecology under Socialism* (New York and Budapest: CEU Press, 2015) ed ha conseguito un PhD presso l'University College di Londra. Reuben Fowkes si è laureato all'Essex University presentando invece una tesi dedicata al realismo socialista nei monumenti pubblici dell'est Europa del dopoguerra. I Fowkes hanno scritto e tenuto numerose lezioni sulla storia e l'estetica dell'arte est europea, dai tempi della produzione artistica in epoca socialista sino alle risposte contemporanea alle trasformazione dell'era globale. Tengono inoltre un corso magistrale in Culture Visive dell'Antropocene alla Central European University ed un seminario su Arte e Crisi Ecologica al Translocal Institute. Tra i progetti più recenti: Experimental Reading Room (2014-16), la Danube River School (2013-15) e la mostra Walking without Footprints (2015-16).